

Verso il maxi-comune Valsamoggia Il 25 novembre referendum sulla fusione

MIGNARDI ■ A pagina 24

Valsamoggia, sì al referendum

Ora serve solo la conferma del giorno per andare a votare

RIGETTATO

Il Pdl aveva chiesto di non andare alle urne lo stesso giorno delle primarie del Pd
di GABRIELE MIGNARDI

— VALSAMOGGIA —

LA REGIONE dice sì al referendum sulla proposta di fondere i cinque comuni della Valsamoggia in un unico grande nuovo municipio. Questo è l'esito, scontato, del voto col quale nel tardo pomeriggio di ieri l'assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna ha approvato con 30 voti a favore e 12 astenuti la delibera di indizione del referendum che attende solo il decreto del presidente per vedere confermata la già nota data del 25 novembre. In quel giorno, l'ultima domenica del mese, circa 24mila elettori di Savigno, Castello di Serravalle, Monteveglio, Bazzano e Crespellano saranno chiamati alle urne per esprimere il loro parere (non vincolante) sulla proposta di fusione votata da tutti i loro cinque consigli comunali.

Nella scheda referendaria due quesiti: il primo per dire sì o no alla fusione. Il secondo per scegliere il nome da dare al nuovo progettato comune.

«La Regione Emilia-Romagna non sta agendo di propria iniziativa, ma su sollecitazione dei consigli comunali interessati — ha chiarito il relatore di maggioranza **Antonio Mumolo** (Pd) —. Che hanno deliberato la fusione singolarmente e a maggioranza qualificata dopo uno studio di fattibilità. Un atto dovuto per comuni che già da anni svolgono in forma associata

molti servizi» ha concluso **Mumolo** nell'illustrare una delibera che ha registrato il voto favorevole di Pd, Idv, Federazione della sinistra e Movimento 5 stelle. Voto di astensione da parte del Pdl, Lega Nord, Udc e Sel.

«I CITTADINI purtroppo ne sanno ancora troppo poco e serve più informazione. Siamo favorevoli alla consultazione diretta e alle fusioni. Anzi servirebbe una legge nazionale che la rendesse obbligatoria per comuni sotto i 5mila abitanti» ha chiarito il capogruppo dei grillini **Andrea Defranceschi**.

RIGETTATO l'ordine del giorno del Pdl che chiedeva di evitare la possibile coincidenza di date fra referendum e primarie del Pd: «E anche questo voto è stato un proforma dal momento che la stessa Saliera aveva già stampato e diffuso un opuscolo che parla del referendum del 25 novembre — attacca **Galeazzo Bignami** (Pdl) —. Noi restiamo contrari a questa fusione, ma oggi si votava per il referendum ed è giusto che finalmente i cittadini possano dire la loro. E che se ne tenga conto». Ribadisce la sua contrarietà **Silvia Noè** (Udc): «Questa fusione la pagano, molto cara, tutti i cittadini dell'Emilia Romagna che daranno 10 milioni di euro in più a questi cinque comuni. Altro che risparmio! Speriamo che non ci siano più proposte del genere altrimenti i soldi dove li andiamo a prendere? La Regione doveva attendere il riordino istituzionale nazionale di province e aree metropolitane, che invece dovrà essere a costo zero e produrre risparmi veri».



I QUESITI



SUL WEB

Quattro nomi per
il maxi comune
Tu quale preferisci?
Vota su:

www.ilrestodelcarlino.it/bologna



- 1 **Volete voi che i comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio e Savigno siano unificati in un unico comune mediante fusione?**
- 2 **Scegliete il nome per il maxi comune:
Valle del Samoggia, Valsamoggia, Samoggia o Samodia**